



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## **Verbale della XXX riunione bis del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane**

In data 15 febbraio 2024, alle ore 09.30 si tiene, in modalità videoconferenza, la XXX riunione bis del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 agosto 2022.

L'ordine del giorno della riunione prevede la discussione in ordine ai seguenti punti:

- 1) Ratifica della delibera già adottata nella riunione 8 febbraio u.s. riguardante il concerto Gala Pucciniano alla Camera dei Deputati, all'interno dell'emiciclo, nel giorno 22 febbraio 2024, giovedì, alle ore 16.00.
- 2) Masterplan progettuale degli impegni del Comitato Celebrazioni 2024. Determinazioni.
- 3) Varie ed eventuali.

Partecipano all'odierna riunione:

- il Prof. Alberto Veronesi;
- Il Sottosegretario di Stato del Ministro della cultura On. Gianmarco Mazzi;
- il Dott. Antonio Parente, Direttore Generale della Direzione dello Spettacolo del Ministero della cultura;
- il Dott. Mauro Antonelli, rappresentante del Ministro dell'istruzione e del merito; (lascia la riunione alle ore 10.50);
- Il Dott. Beniamino Placido in rappresentanza del Sindaco del Comune di Lucca, Dott. Mario Pardini;
- per il Dott. Giorgio del Ghingaro, Sindaco del Comune di Viareggio, l'Assessore Sandra Mei;
- il Dott. Andrea Bonfanti, Sindaco del Comune di Pescaglia,
- il Presidente della Fondazione Giacomo Puccini, Dott. Mario Pardini;
- il Presidente della Fondazione Festival Pucciniano, Prof. Luigi Ficacci;
- la Dott.ssa Patrizia Mavilla, in rappresentanza del Prof. Giovanni Godi, Presidente della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini (lascia la riunione alle ore 11.05);
- il Dott. André Comploi per la Fondazione Teatro alla Scala (lascia la riunione alle ore 11.58);
- la Dott.ssa Ilaria del Bianco, Presidente dell'Associazione lucchesi nel mondo;
- il Dott. Claudio Buja, Presidente della Casa Musicale Ricordi;
- il Dott. Pierluigi Ledda, Presidente dell'Archivio Storico Ricordi;
- la Prof.ssa Gabriella Biagi Ravenni, esperta nominata con decreto interministeriale 4 marzo 2022 (lascia la riunione alle ore 10.50);



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- il Prof. Michele Girardi, esperto nominato con decreto interministeriale 4 marzo 2022 (lascia la riunione alle ore 11.38);

Sono presenti, altresì, il Dott. Luciano Fazzi, Tesoriere del Comitato e il Dott. Alberto De Gregorio, Revisore del Comitato.

Risultano assenti, il Cons. Alessandra Gallone, rappresentante del Ministro dell'università e della ricerca; il Dott. Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana, il Dott. Luca Menesini, Presidente della Provincia di Lucca, il Prof. Virgilio Bernardoni in rappresentanza del Centro Studi Giacomo Puccini.

Il **Presidente**, dopo aver accertato la presenza del numero legale, introduce il primo punto all'ordine del giorno, **“Ratifica della delibera già adottata nella riunione 8 febbraio u.s. riguardante il concerto Gala Pucciniano alla Camera dei Deputati, all'interno dell'emicycle, nel giorno 22 febbraio 2024, giovedì, alle ore 16.00.”**

**Presidente** “Il primo punto all'ordine del giorno è una nuova delibera di ratifica della decisione già adottata nella riunione dell'otto febbraio ultimo scorso riguardante il concerto Gran Galà pucciniano alla Camera dei deputati all'interno dell'Emicycle, nel giorno 22 febbraio 2024, giovedì alle 16:00 in diretta Rai. Si premette che questa decisione è già stata adottata dal Comitato l'otto febbraio ultimo scorso, con 10 voti a favore e un astenuto è stata registrata, ritenuta valida dal revisore, ma poiché non è stata verbalizzata per problemi tecnici, si adotta la presente in forma nuova. Si rilegge dunque la delibera e si prega chi ha già votato la volta scorsa di ripetere la votazione.

“Premesso che la Camera dei deputati ha proposto attraverso la società Aragon SRL la realizzazione di un gala pucciniano presso l'emicycle della Camera dei deputati il 22 febbraio 2024, ore 16.00 in diretta Rai in occasione dell'anniversario dell'invasione Ucraina.

Premesso che per la stessa occasione il Teatro dell'Opera di Odessa, attraverso il proprio agente opera production CD di Klagenfurt, aveva proposto un concerto in Italia con il direttore Igor Chernetski, solisti Yuliia Tereshchuk, Hanna Litvinova, Hanna Yevtiekhova, Leonid Shoshin, Oleksii Zmudenko.

Premesso che nel corso di una riunione alla Presidenza della Camera, presenti tre esponenti del Comitato, è stato convenuto che il Presidente della Camera dei deputati, nel discorso di apertura, parli del centenario della morte di Puccini, che la Rai pubblicizzi l'evento come occasione della celebrazione dei 100 anni della morte del maestro e che è interesse del Comitato promotore, un Gala pucciniano in diretta Rai presso una sede istituzionale del Parlamento italiano, premesso che i costi sono pari a 85.000 € ivati, ivi compresi i costi dei voli, compenso orchestra, compenso solisti e direttore, pullman Odessa Chisinau, noleggio strumenti interpreti e i costi della stessa società Aragon. Premesso che a titolo prudenziale, in caso di imprevisti, potranno essere utilizzati i fondi di cui alla delibera n.1 del Comitato 27, il Comitato, considerate le premesse parte integrante della



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

delibera, determina di stanziare euro 85.000 compreso IVA per il concerto Gala pucciniano alla Camera dei deputati all'interno dell'emiciclo nel giorno 22 febbraio 2024, giovedì, alle 16:00 con il seguente programma, della durata di un'ora: Manon Lescaut Intermezzo, Gianni Schicchi O mio babbino caro, Tosca, duetto Scarpia Tosca, Tosca, recondita armonia Madama Butterfly intermezzo, Madama Butterfly Duetto dei fiori, Turandot Tu che di gel sei cinta, Turandot Nessun dorma, un'Aria Ucraina, Siverstrov evening serenade, Lysenko, prayer for Ucraina”.

**Presidente** “direi semplicemente di andare al voto chiamando i contrari”.

**Prof.ssa Gabriella Ravenni** “Voto contro perché contesto l’esito della riunione dell’8 febbraio 2024 in cui si è esaminata la proposta del concerto del 22 febbraio alla Camera dei deputati (concerto inopportuno, in quanto troppo carico di contenuti politici, e non pertinente alle celebrazioni pucciniane), viziata dall’assenza di una verbalizzazione conforme alle regole di funzionamento del Comitato. Del resto il fatto che al Comitato venga chiesto di pronunciarsi nuovamente sul punto dimostra la sussistenza di vizi della precedente deliberazione. Peraltro, il fatto che siano stati diramati gli inviti a partecipare al concerto dimostra che, di fatto, l’organizzazione del concerto medesimo è in corso da tempo, nonostante il Comitato sia stato informato solo l’8 febbraio. Dunque, al Comitato si richiede, in sostanza, di procedere a mera ratifica di decisioni già assunte in altre sedi, e ciò non è conforme alla funzione del Comitato stesso ed alle regole che presiedono al suo funzionamento.”.

**Prof. Michele Girardi**“E anche il mio, con le medesime motivazioni, che condivido pienamente. Grazie e verbalizzate”.

**Dott.ssa Mavilla-** “Buongiorno. Anch'io io ero uscita dalla riunione perché mi era stata tolta la parola e quindi non ho partecipato alla votazione e anch'io per le medesime motivazioni voto contro, grazie”.

**Presidente** “Astenuti?”

**Dott. Andre Comploi** “Sì, astenuto per i motivi espressi nell'ultima seduta che sono anche registrati”.

**Presidente** “Allora la ratifica passa a maggioranza, essendo attualmente la presenza di 15 collegati alla riunione, quindi con tre voti contrari e un astenuto”.

**Presidente** “Direi comunque di procedere con la lettura del Masterplan, poi semmai ci soffermiamo sulla delibera per avere la presenza del Ministero della cultura. Allora il punto numero 2, **Masterplan progettuale degli impegni del Comitato celebrazioni 2024**:“Premesso che entro la fine del mese di febbraio 2024 il Comitato deve impegnare tutte le risorse messe a disposizione dallo Stato per le celebrazioni pucciniane, premesso che il seguente masterplan integra somme già impegnate in precedenti riunioni del Comitato, ivi comprese le somme per borse di studio



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

provenienti dalla raccolta fondi dei concerti del 16/ 17 settembre 2023, le somme per i concerti nei luoghi pucciniani della delibera del Comitato 25, le somme per i beni materiali già assegnate nel Comitato 19 e le somme della riserva per i concerti del Comitato 19. Il Comitato approva il seguente masterplan 2024: Premesso che il comma due, articolo due del DPCM 22 agosto 2022 definisce così gli scopi del Comitato, Comitato istituito per le finalità previste dal comma 792 della legge 30 dicembre 2021 numero 234, con il compito di promuovere, valorizzare e diffondere in Italia e all'estero la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Puccini attraverso un adeguato programma di celebrazioni, manifestazioni culturali, nonché di interventi di tutela e valorizzazione dei luoghi pucciniani attraverso l'utilizzazione delle risorse finanziarie previste dal medesimo comma 792. Che al 25 Comitato del 9/10/2023 risultava un residuo contabile non impegnato per euro 3.337.752,80 pari a 1. 337.752, più due milioni di euro di bando in pubblicità andato deserto, che i Comitati 27e 29 del 17 gennaio hanno impegnato ulteriori fondi in attività promozionali e concertistica e che la cifra residua risultante al 17/01/24 era pari a 3.059.972,81, che dai fondi di funzionamento 2023-2024, già ridotti da precedente delibera all'otto percento dello stanziamento e cioè a euro 640.000, di cui sono già impegnati per precedenti delibere euro 241.917,30 e che coprono i costi complessivi della gestione amministrativa per il 2023 e 2024. Che è possibile da questo stanziamento risparmiare ulteriori euro 280.000, riducendo il relativo stanziamento, se approvato dal MIC, ad euro 360.000, che ogni economia realizzata nel corso del 2024 debba confluire per il 50% nel Fondo delle spese di funzionamento, onde poter garantire un fondo di sicurezza e nel 50% nella realizzazione delle manifestazioni culturali deliberate onde poter dare seguito al deliberato del Comitato. Che la ripartizione 60/ 40 tra spese immateriali e materiali a suo tempo deliberata è pari rispettivamente per il 2023/2024 ad euro 4.416.000,00 immateriali e 2.944.000,00 per i materiali e che al 17 gennaio 2024 risultavano disponibili da impegnare comprese economie e bandi revocati euro 4.487 380,18 escluse le spese di funzionamento già tagliate di possibili risparmi suddivisi per le attività immateriali in 1.823.728,908 e per i beni materiali euro 2.583.651,382. Che è indicazioni del governo aumentare il più possibile la parte relativa ai beni materiali, tendenzialmente raggiungendo una quota del 50% per voce, che per la parte materiale è ragionevole pensare ad una suddivisione degli investimenti tra Lucca e Viareggio, pari o vicina al 40% ciascuna, e il 20% tra altri Comuni e privati e che tutti i costi indicati debbono ritenersi compreso IVA se dovuta. Che nella parte materiale risultano prioritari i seguenti investimenti, Villino di Viareggio 900.000,00 € (100.000 sono già stati erogati a Lucca), Villa Caproni, lotto uno, €1.250.004, 440.000.00, già assegnati a Viareggio, Villa Fondazione Simonetta, Puccini, 155.000+200.000 già assegnati e questo è per quanto riguarda i privati, Comune di Pescaglia, 40.000 € Street Art Puccini, 40.000 € Larp già assegnati, Associazione lucchesi nel mondo 50.000 €+74.000 € già assegnati, tutela e salvaguardia di valorizzazione Museo di Celle, anche questo tra i privati, due statue di Giacomo Puccini a Piazza Torre del Lago e Milano davanti al Conservatorio, € 50.000 a cura di artista di Pietrasanta, anche questo tra i privati, Ciclovia classica Puccini, segnaletica Puccini experience, 30.000 € di competenza di Lucca, Teatro del Giglio



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

investimenti 100.000 € di competenza di Lucca, Archivio Ricordi, portale delle fonti “Giacomo Puccini Online” 94.000 € anche questo tra i privati”.

**Sottosegretario On.Mazzi** “Buongiorno Presidente, sono il Sottosegretario Mazzi, saluto tutti, dico due parole anche per spiegare bene il nostro ruolo. Io oggi sono a fianco del dottor Parente che è un membro del Comitato a tutti gli effetti. Io non lo sono, noi siamo qua come osservatori, a osservare insieme a tutti l'elaborato, diciamo del Presidente Veronesi, quindi perché questo non è un'elaborazione, lo dico perché non voglio creare alcun tipo di ambiguità, non è un'elaborazione fatta dal governo o fatta dal ministero della Cultura. Noi siamo qua a osservare perché le celebrazioni pucciniane sono un evento molto importante e per l'Italia in generale e anche per il governo, quindi noi dobbiamo attenzionarle molto e vogliamo vedere se tutto quello che è stato con cura elaborato dal Presidente Veronesi, incontra il vostro favore, perché è importante che ci sia una condivisione di questo, per cui noi siamo anche ad ascoltare eventuali criticità e soprattutto capire se ci sono, se è tutto all'altezza di quello che l'Italia si aspetta, se ci sono delle cose superflue, ad esempio una la dico già io, noi come governo siamo totalmente contro ai patrocini, cioè i patrocini non hanno nessun senso per noi, hanno il sapore della regalia, e semmai esattamente il contrario, cioè chi è oggetto di patrocini, il beneficiario di un patrocinio, dovrebbe essere lui a pagare Puccini perché Puccini sostiene tutti i teatri del mondo con le sue opere nei 100 anni, per cui dovrebbero essere i vari teatri del mondo che mandano un contributo a questo Comitato, non il contrario, per cui, lo dico subito sui patrocini, siamo totalmente contro perché non ne capiamo l'utilità e soprattutto ci danno la sensazione di essere inutile regalia, per cui io l'ho fatto presente nuovamente, l'avevo già detto in una precedente riunione, a cui alcuni di voi erano presenti e l'ho fatto presente al Presidente Veronesi anche questa mattina e devo dire che a suo onore e merito, mi ha detto che è d'accordo”.

**Presidente** “Grazie infinite Onorevole Mazzi, è un grande onore averla oggi al Comitato, evento che certifica l'alto interesse del governo per il centenario pucciniano. Stavamo leggendo gli investimenti prioritari nella parte, materiale del masterplan, il villino di Viareggio, della Fondazione Giacomo Puccini a 900.000 €, Villa Caproni, lotto uno, € 1.250.000 per la Fondazione Festival Puccini, Villa Fondazione Simonetta Puccini, 155.000 €, Comune di Pescaglia 40.000 € Street Art Puccini, l'Associazione lucchesi nel mondo 50.000 € per la tutela, salvaguardia e valorizzazione del Museo di Celle, le due statue di Giacomo Puccini a Torre del Lago e Milano 50.000 €, Ciclovía classica Puccini, segnaletica 30.000 €, il teatro del Giglio per gli investimenti 100.000 € e l'Archivio Ricordi portale delle fonti Giacomo Puccini Online 94.000 €. Totale 2.669.000 ripartito come segue, 1.030.000 di competenza di Lucca per il 38,4%, € 1.250.000 a Viareggio per il 47% e € 419.000 gli altri partecipanti al 14,6% che questa somma, premesso sempre che questa somma di competenza 2023-2024, aggiunta a quanto già impegnato nel 2023 per i beni materiali euro 616.450, è pari a 3.285.450, andando incontro alle richieste del governo di alzare il tetto dei beni materiali, però, quelle somme di cui sopra, che sono destinati a enti privati, Fondazione Simonetta



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Puccini, 155.000, Art Italy, 50.000, Puccini Experience 30.000 Archivio storico Ricordi, 94.000, Associazione lucchesi nel mondo, 50.000 e quindi non a enti di carattere pubblico, enti territoriali, devono essere deliberate attraverso un bando pubblico e che in questa sede tali cifre debbano essere considerate solo orientative, che tale avviso pubblico debba essere bandito dal Comitato entro il mese di febbraio per garantire l'impegno delle somme relative, pari a euro 379.000 €, che per la parte immateriale è utile ribadire che il Comitato ha il compito di promuovere, valorizzare e diffondere in Italia e all'estero la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Puccini attraverso un adeguato programma di celebrazioni, di manifestazioni culturali e che il totale beni immateriali disponibile risulta quindi pari a 1.818.380 €, che per quanto riguarda il programma di manifestazioni culturali sono presenti le seguenti proposte: le mostre: 219.000 € ivato che riguardano Puccini giovane, la Nazione, Veneziano, Impresa opera, Puccini manifesto e Incanto del Comune di Viareggio, i concerti :724.000 € ivato che comprende la Camera dei deputati, i concerti di Pasqua, Berlino filarmonia e un grande evento Rai, contributi Italia e all'estero: 475.000 € le Villi del Dal Verme, Miami, Belgrado, Londra, Festival Puccini a Torre del Lago, il Teatro del Giglio di Lucca, Vissi d'arte, Tour delle ambasciate, Fiction Viareggio, la Rondine Teatro Scala e il Tosca di Santa Cecilia, Associazione amici del Festival Puccini. E su queste, chiaramente, adesso si potranno fare anche dei cambiamenti. Convegno: 15.000 € Bohème per le scuole: 85.000 €, Pubblicità: 100.000 € e il Giro d'Italia, le tappe di Luca Torre del Lago: 200.000 € totale, 1.818.000. Segue lettura dei singoli programmi come da Masterplan. Tutto ciò premesso, parte integrante della delibera, il **Comitato delibera** di ridurre le spese da impegnare per il funzionamento del Comitato per il 2023/2024, riducendo il relativo stanziamento, se è approvato dal MIC, a euro 360.000 contestualmente ratificando tutti gli impegni di spesa per revisore, commercialista, project manager espressamente per gli anni 2023 e 24 e di approvare il masterplan di cui indicato in premessa e specificato di seguito.

Investimento per i beni materiali, euro 2.669.000 per i seguenti progetti, il villino di Viareggio, della Fondazione Giacomo Puccini a 900.000 €, Villa Caproni, lotto uno, € 1.250.000 per la Fondazione Festival Puccini, Villa Fondazione Simonetta Puccini, soggetto a bando, 155.000 €, Comune di Pescaglia 40.000 € Street Art Puccini, l'Associazione lucchesi nel mondo, soggetto a bando, 50.000 € per la tutela, salvaguardia e valorizzazione del Museo di Celle, le due statue di Giacomo Puccini in bronzo a Torre del Lago e Milano 50.000 € soggetto a bando, Ciclovvia classica Puccini, segnaletica 30.000 € finanziato direttamente dal Comune di Lucca una volta che riceverà il nostro finanziamento, Teatro del Giglio per lavori strutturali, euro 100.000 e di approvare, pubblicare l'avviso pubblico relativo a 349.000 € per i seguenti progetti, lavori museo Simonetta Puccini, due statue Torre del Lago e Milano, creazione portale digitale Puccini online, tutela e valorizzazione museo di Celle Puccini entro il mese di Febbraio con assegnazione entro mese di Marzo 2024, e di stanziare euro 1.818.000 per i seguenti progetti proposti dalla direzione artistica del Comitato: Mostra Puccini giovane, storia del maestro attraverso le cronache dell'epoca sulla



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nazione, Teatro del Giglio, Lucca 2 maggio 15 settembre 2024, euro 30.000 compreso IVA; Mostra Visse d'arte, Puccini le 12 opere liriche nella reinterpretazione pittorica di Corrado Veneziano, Teatro del Giglio a partire dal 6 maggio fino al 15 settembre, Euro 14.000; progetto Mostra l'Impresa opera. Puccini, Ricordi e rivoluzione dei media Archivio Storico Ricordi di Milano inaugurazione 17 Aprile a Berlino Unter den Linden, inaugurazione Italia 24 ottobre fino a 10 gennaio Museo del Teatro alla Scala, Euro 60.000; Comune di Lucca, Mostra Puccini manifesto 29 novembre 2024 Marzo 2025 spazio a Cavallerizza Lucca Euro 65.000; Mostra Viareggio Incanto Pucciniano, Pagni e la bohème 7 luglio- 1° gennaio 2025 Villa Paolina e Gamc Viareggio Euro 50.000. Concerti: Camera dei deputati, ratifica, ne abbiamo già parlato, poi doppio gala, Virtuoso e Belcanto, Teatro del Giglio, 26 Marzo 31 Marzo 2024 Philharmonie di Berlino, concerto di gala, euro 30.000 compreso IVA; Gala di Krassimira Stoyanova, Gran Teatro Puccini, Auditorium Caruso 29 Marzo, euro 22.000; Rundfunk Symphony Berlino, Jurowsky Augustin Hadelich 12 settembre 2024 Gran Teatro Puccini a Torre del Lago 146.000 €; Filarmonia Londra Esa Pekka Salonen 8 novembre 2024 Teatro del Giglio di Lucca, 145.000 €; Evento Rai a cura del Ministero della Cultura 296.000 €. Contributi: Le Villi in forma concertistica al Dal Verme di Milano a cura di Pomeriggi musicali di Milano, 5 ottobre 2024 € 35.000; Miami Florida Grand Opéra, giornate didattiche della Fondazione Puccini, la Bohème e il Progetto Tosca in coproduzione 4 -8 Aprile 2024 e la Bohème, 6 7, 9 Aprile, 2- 4 maggio euro 25.000; Lucca Teatro del Giglio, Tosca progetto di coproduzione con Miami e Tokyo, 29 novembre 2024 € 60.000; Teatro del Giglio, concerto Pucciniano con i reali a Londra dell'orchestra Filarmonica di Lucca alla presenza di componenti di famiglia reale in Inghilterra, Londra, Cappella delle guardie reali 15/16 luglio 2024 € 40.000; Tabarro, Gianni Schicchi a Belgrado in collaborazione istituto italiano di cultura Teatro Madignano 20-25 ottobre 2024 € 25.000; Festival Puccini Torre del Lago contributo per la destagionalizzazione potenziamento stagione pucciniana, luglio agosto settembre 2024 € 160.000; Visit Arte progetto di Massimiliano Finazzer Flory, a Milano Lucca e Roma, poi Parigi, Londra, Montecarlo, New York, Tokyo, Berlino e Il Cairo, giugno, novembre 2024 € 55.000; contributo Alla Rondine Teatro alla Scala, direttore Riccardo Chailly fine 2024, euro 25.000; contributo Tosca Orchestra Nazionale Santa Cecilia, direttore Daniel Harding ottobre 2024 € 25.000; contributo Patrocinio Fiction "l'Altro Ispettore" per girare nei luoghi pucciniani, euro 20.000; Contributo Associazione Amici del Festival pucciniano per attività divulgativa, euro 5000. Convegno: Ministero della Cultura Sala Spadolini 27 Marzo 2024 € 15.000; la Bohème per studenti e over 60 scuole della Toscana 22 Aprile 2024, € 85000. Pubblicità: febbraio dicembre 2024 testate varie, euro 100.000. Giro d'Italia: tappe, luoghi di Puccini, Lucca, Torre del Lago, Euro 200.000. Nota bene, tutte le cifre sono da intendersi compresa IVA se dovuta. Il Comitato impegna in data odierna, quindi, la somma complessiva di 4.837.380,18 di cui 349.000 euro destinato a bando pubblico. Con questo quindi apriamo la discussione. Preciso che sui contributi c'è l'opinione contraria del governo e chiaramente anche quella del Presidente”.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dott.ssa Mavilla** “Ho cercato di analizzare il masterplan nella sua interezza, quindi chiedo magari di poter esporre da subito tutto in modo da avere più chiarezza. Le premesse indicano un residuo da impegnare pari a 1.800.000 € circa per i beni immateriali e 2.600.000 € circa per il recupero del patrimonio immobiliare. Il conteggio che ho fatto oscilla di quei 30.000 € della Puccini experience che invece fanno capo al Comune di Lucca. Però dal conteggio risulta che nel 2022 sono stati impegnati, attraverso bando 570.000 € su 1.500.000 € a cui sono stati aggiunti 284.000 € dal fondo 2024, quindi anticipandoli, sugli 8 milioni di questo biennio. Dagli 8 milioni dovrebbero essere tolti 640.000 € di spese di funzionamento, rimangono quindi 7.360.000 € da suddividere in due parti, il 50% per gli immobili e per i beni mobili questa cifra deve essere ridotta di quei 284.000 già impegnati anticipatamente, quindi si evince che l'importo residuo è di 3.112.000 €. Invece, in questo masterplan è indicato un impegno di 2.645.000. Ripeto, devono oscillare di questi 30.000 €, quindi mi risulta che ci sia una differenza di 467.000 € ancora da impegnare. Poi si parla della difficoltà dell'attribuzione di oltre 150.000 € per gli enti privati in assenza di bando pubblico. A questo punto la Fondazione Simonetta Puccini, che è un'agente privato, dovrebbe partecipare al bando, quindi il limite non esisterebbe più. Sono stati proposti 155.000 €. Mi chiedo però quale sia la differenza tra la Fondazione Simonetta Puccini e le altre fondazioni pucciniane per le quali vige regolamento privato, mi chiedo come le amministrazioni possano erogare contributi alle fondazioni private e in questo senso perché a questo punto la Fondazione Simonetta Puccini abbia avuto un trattamento diverso. Per il capitolo mostre, un appunto, la Nazione non è l'unico giornale che ha seguito la vita del maestro. Noi abbiamo in archivio 1500 testate giornalistiche e vi posso assicurare che ci sono molti giornali, ma questo è proprio un appunto. La mostra di Corrado Veneziano era già stata portata all'attenzione del Comitato nella riunione numero 27, quindi adesso ci viene riproposta. I contributi indicati per gli eventi a che titolo vengono deliberati, cioè sono contributi su richiesta, oltre al contributo richiesto dalla Fondazione Festival pucciniano? L'evento Rai a cura del governo: noi adesso proponiamo 296.000 €, vorrei capire il meccanismo per cui noi utilizziamo fondi erogati dal governo e dobbiamo poi riversarli in Rai per un evento pubblico? Un altro progetto, Vissi d'arte, ne conosciamo più o meno il contenuto, vorrei sapere meglio di cosa si tratta, perché all'epoca non mi sembrava una cosa di rilevante spessore, la fiction per cui è richiesto un contributo di 20.000 €, non è una fiction Rai ma è di sudovest produzioni che poi cercherà credo di proporla a Rai, a Netflix, credo che le produzioni funzionino così e quindi in generale questo masterplan come sempre non rispecchia, a mio avviso, una visione generale completa e degna delle celebrazioni che siamo chiamati a gestire. Questo è il frutto, probabilmente anche della assenza dei tavoli tecnici che noi avevamo chiesto dall'inizio e concludendo, la Fondazione Simonetta Puccini, che conserva, tutela in completa assenza di contributi pubblici, la casa dove il maestro visse e compose, la tomba, l'archivio e chi ha investito sul territorio di Torre del Lago per la riqualificazione generale quasi 3.570.000 € non è ritenuta, come sempre, ente a pari delle altre fondazioni pucciniane, avendo ricevuto una proposta di 155.000 € pari a 1/9 del nostro masterplan, che era stato presentato al pubblico e consegnato alle amministrazioni nel 2022. Con questa proposta il Comitato intende





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

finanziare progetti di recupero di beni pucciniani che hanno a che fare, alcuni direttamente, altri veramente indirettamente, con i beni che Puccini ha avuto e ancora una volta la Fondazione prende atto delle condizioni espresse da questo masterplan che non rispecchiano lo spirito collaborativo e le sinergie necessarie affinché queste celebrazioni abbiano un senso”.

Prende la parola il **Sottosegretario Mazzi** che chiarisce in via del tutto riservata l'evento RAI. Sarà un evento che coinvolgerà uno dei più famosi artisti del mondo e che da solo darà un senso a tutto l'anno pucciniano. Nel momento in cui l'artista autorizzerà a dirlo, verranno forniti tutti i dettagli.

Prende la parola la **Prof.ssa Ravenni** “Intervengo prima delle dichiarazioni di voto perché, come avevo detto al Presidente e al Segretario-tesoriere nella riunione informale di lunedì 12 febbraio, devo uscire dalla riunione in quanto impegnata per la mostra Puccini fotografo, che si inaugura proprio quel giorno. Abbiamo ricevuto quattro versioni del Masterplan, l'ultima alle 19.58 di ieri 14 febbraio, che non era identica alla versione che il Presidente ha letto stamattina in apertura di riunione. Osservo che non siamo stati messi in grado di valutare la maggior parte delle proposte (siamo messi anche questa volta in difficoltà) in quanto non abbiamo i progetti, di cui leggiamo solo i titoli nel Masterplan (mancano molti dettagli, una curiosità: chi dirige il concerto a Londra?) anche perché tra il primo e il quarto Masterplan sono spariti due grandi nomi, Chailly e Chung, sono spuntati progetti nuovi, cui si propone di assegnare cifre importanti, e da ieri sera sono ancora cambiate molte cifre. Comunque il masterplan che ci viene presentato come un pacchetto completo e non scindibile, non è, a mio avviso, all'altezza della figura di Giacomo Puccini che si dovrebbe celebrare: la stragrande maggioranza delle proposte è di dubbia compatibilità con i fini istituzionali del Comitato. Ciascuna delle proposte che compongono il Masterplan dovrebbe essere valutata separatamente: se ciò fosse avvenuto, su alcune, poche, di queste proposte avrei potuto esprimere il mio voto favorevole, per esempio il progetto dell'Archivio Ricordi. Ci si propone, sempre quindi con procedura di urgenza, un programma 2024, più volte da noi richiesto, che ripete in sostanza le linee già seguite in precedenza: concerti sinfonici di giro in cui la musica di Puccini è parte irrisoria, gala lirici di cui non si coglie lo specifico collegamento con le celebrazioni pucciniane, iniziative di interesse meramente locale. Tra le manifestazioni culturali c'è anche il contributo al Giro d'Italia, che ritengo completamente estraneo alle finalità del Comitato e delle celebrazioni dedicate a Puccini. Per quanto riguarda la proposta relativa ai beni materiali, non comprendo, tra le altre cose, perché la Fondazione Puccini di Lucca figuri nell'elenco dei soggetti che possono essere finanziati direttamente dal Comitato e la Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini debba partecipare a un bando. Per quanto so entrambe le fondazioni sono da considerare fondazioni di diritto privato: nella Fondazione Puccini la partecipazione di enti pubblici non è tale da determinarne la forma giuridica pubblica. Un'altra osservazione: che cosa succede del bando scaduto il 18 luglio 2023? la commissione si riunì in agosto e i risultati furono riportati nella riunione del XXIV Comitato dell'8 settembre 2023 provocando discussioni vivaci. Si è proposto in seguito di annullarlo, e ricordo che il dott. Parente fece notare che l'annullamento non era



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

opportuno. Ora, con la proposta di ripartizione dei contributi per la ‘parte materiale’ alcuni dei partecipanti a quel bando non verrebbero ammessi (Conservatorio di Milano, ACI Lucca, Regione Toscana, oltre al Caffè Di Simo, che era un caso particolare). Inoltre sono stati aggiunti alcuni soggetti (Teatro del Giglio, Archivio Ricordi) e altri progetti (statue). Ci potrebbero essere contestazioni?”.

**Il Presidente** replica che i preventivi, con chi è capitato di incontrarsi personalmente in incontri propedeutici alla riunione, li ha fatti visionare. Purtroppo online non c'è stata la possibilità di confrontare questi preventivi. Per quanto riguarda il concerto a Londra è una organizzazione del Teatro del Giglio e per quanto concerne l'Archivio Ricordi, il progetto è presente nella proposta, con una cifra indicativa che deve comunque essere messa a bando, visto che trattasi di un ente privato, e sottolinea che il cambiamento delle cifre è scaturito dalla necessità di venire incontro alle legittime richieste su cambiamenti e precisazioni riguardo all'entità degli importi da impegnare per i concerti. Per quanto riguarda la Fondazione Simonetta Puccini, va specificato che le somme per il Villino Puccini, per la Ciclopedonale, per il Teatro del Giglio, così come quelli per il Festival verranno erogati ai Comuni e da questi agli enti che seguiranno la rendicontazione e faranno poi una rendicontazione direttamente al ministero se andranno oltre e non crede che ci sia una eguale Convenzione per quanto riguarda La Fondazione Simonetta Puccini, la quale, non essendo partecipata da nessun Comune o da enti pubblici non ha questa possibilità di avere direttamente il contributo dal Comune. Sul bando revocato, concorda con la Prof.ssa Ravenni. In realtà era stato diffuso un prospetto nel quale risultava il bando revocato ma se la Prof.ssa ritiene che vada esplicitato più chiaramente, propone di inserirlo nelle premesse. Infine, relativamente alla Puccini experience Comunica che sarà il Comune di Lucca a depositare questi fondi per il rinnovo delle segnaletiche. Sembra che ci sia una Convenzione con l'associazione Puccini Experience.

Alle ore 10.50 la Prof.ssa Ravenni lascia la riunione.

**Dott.ssa Del Bianco** “Chiederei anch'io la parola solo per dire brevemente che sono d'accordo con quanto espresso da Patrizia Mavilla. Noi ci troviamo come la Fondazione Puccini e veramente non riesco a comprendere per quale motivo si riescono a dare 30.000 € a un quotidiano e 50.000 € ad altre associazioni sul territorio e noi non siamo stati considerati tali da poter ricevere come loro il contributo. Si sono dati contributi ovunque e noi invece non si sa per quale motivo siamo rimasti fuori se non da quelli soggetti a bando. Voglio dire che se si tratta di fare delle convenzioni si fanno anche noi visto che abbiamo, come partecipanti e membri del nostro consiglio di amministrazione, sia il sindaco di Lucca sia il presidente della Provincia sia il sindaco Bonfanti di Pescaglia, quindi delle modalità si possono trovare. Da ultimo una domanda, sarei curiosa anch'io di sapere chi dirigerà il concerto a Londra? Grazie.

**Il Presidente** precisa che se l'Associazione Lucchesi nel mondo ha una Convenzione con il Comune di Lucca o di Pescaglia non ci sarà bisogno del bando e i 50.000 € attribuiti potranno



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

essere assegnati direttamente senza bisogno di passare dal bando. Interpella il **Sindaco Bonfanti** il quale conferma che il contributo dell'Associazione potrà essere assegnato al Comune di Pescaglia senza che l'Associazione debba partecipare al bando.

Il **Presidente** dichiara pertanto che l'impegno delle somme per l'avviso pubblico sarà pari a 299.000 €.

**Dott. Parente** “Giusto una considerazione. Il tema è questo, relativamente ai bandi, faccio un passo indietro. Sicuramente c'è il tema del secondo bando che non è stato mai revocato, ma non è stato revocato, come si ricorda, perché a un certo punto il tema della revoca era stato messo in collegamento col nuovo bando che prevedeva la presenza di una società commerciale, tanto è vero che e il tesoriere Fazzi a dicembre ci ha inviato anche quello che doveva essere il nuovo bando definitivo che era in linea più o meno con la normativa e aveva anche ricevuto il parere positivo del dottor De Gregorio in qualità di revisore. Questo in linea generale. Nel caso di specie, sui lavori materiali, noi dovremmo individuare delle risorse, nell'ambito di quella che è la percentuale che è stata definita e deliberata dal Comitato, che poi vengano assegnate praticamente ai Comuni, che devono fungere chiaramente da stazione appaltante e individuare, secondo quelle che sono le procedure di legge, i soggetti beneficiari, perché altrimenti rischiamo che il Comitato si metta a deliberare, anche sui lavori che riguardano i complessi immobiliari, individuando direttamente il soggetto senza appunto un bando pubblico. Quindi questo è un tema che dobbiamo chiaramente porci, quindi è addirittura senza nemmeno conoscere oppure dando per scontato che conosca qual è la qualificazione giuridica del soggetto, se organismo di diritto pubblico, se partecipato o meno dalla dall'ente locale. Quindi su questo aspetto, magari chiederei anche il parere del revisore, a mio parere, individuata la quota che è 2.600.000, che deve andare a bando, a un certo punto devono essere individuate delle ulteriori sotto quote da ripartire tra gli enti locali che poi chiaramente funzioneranno da stazione appaltante, proprio per non escludere nessuno e non dare adito a possibili, impugnative di questa delibera. Questo è il mio punto di vista, chiederei il parere del revisore”.

**Dott. De Gregorio** “Sì, mi allego a quello che lei ha detto, anche perché oggetto di nostro confronto nei giorni precedenti. Questi i soggetti dovranno essere soggetti appartenenti al terzo settore iscritti al “Runts” o comunque dotati di personalità giuridica. Queste dovrebbero essere le condizioni per ammettere le domande dei soggetti a cui il bando è rivolto, escludendo altri soggetti, tipo imprenditori privati, che per le motivazioni che ci siamo già in precedenza scambiate, non rientrano potenzialmente nell'essere destinatari delle somme attribuite dal ministero”.

Alle ore 11.04 il Dott. De Gregorio lascia la riunione.

**Dott. Parente** “Grazie, quindi io andrei a riconfigurare su questo punto quella che è la proposta di delibera perché noi dobbiamo individuare le quote economiche che vanno ai Comuni che poi



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

fungeranno da stazione appaltante e individueranno quelli che sono i soggetti beneficiari, secondo la specifica che ha appena effettuato anche il Dottor De Gregorio. Questa è la mia proposta su questo aspetto, altrimenti, andando ad individuare tanti beneficiari, facciamo un'operazione che non ha fatto nemmeno in precedenza il Comitato, per quanto riguarda quelli che sono i lavori sui beni immobiliari, con dei bandi che sono ancora pendenti”.

**Presidente** “Vorrei integrare questa osservazione molto importante. Ci sono quindi due strade, una strada è quella di mettere l'intero importo a bando, come dice il Dott. Parente, cioè revocare il bando numero 2 e mettere l'intero importo sul nuovo bando che faranno i Comuni direttamente. La seconda strada che francamente mi sento di proporre è che noi, non avendo revocato il secondo bando, possiamo replicare esattamente l'operazione che facemmo col primo bando, il primo bando era capiente per 570.000 € e fu integrato di 616.000 € dal Comitato in maniera indipendente da qualsiasi commissione, qualsiasi punteggio, integrò quel bando con le cifre aggiuntive che poi diedero i risultati che per cui sono stati assegnati i fondi. La proposta che faccio è che il secondo bando, e qui lo metto al vaglio del Comitato e anche chiaramente degli amministrativi e del revisore, e cioè la possibilità di utilizzare il bando che abbiamo. Abbiamo fatto un bando, tutti coloro che sono parte di queste cose, a parte forse qualcuno, forse le statue, forse hanno partecipato al bando e quindi noi potremmo integrare quel bando con le cifre che il Comitato, perché comunque queste cifre sono frutto di una di una contrattazione, di una concertazione con gli enti territoriali, quindi diciamo, dovrebbero rispettare più o meno quella che è la volontà del Comitato, almeno a maggioranza, e metterli come integrazione delle cifre del primo bando. Vorrei risentire il revisore su questa cosa. Potrebbe essere una cosa che ci risparmia di aprire un altro bando”.

**Dott. De Gregorio** “Sì, però dobbiamo rivederci e mi pare che ne avevamo già parlato anche con il Dottor Fazzi, che le condizioni per partecipare al bando non sono aperte a tutti i soggetti, ma a soggetti che hanno certe caratteristiche, che sono quelli di cui dicevo prima è che erano frutto di confronto anche con il Ministero, quindi ripeto, enti del terzo settore iscritti al runs o comunque dotati di personalità giuridica”.

**Presidente** “Certo, quindi altra cosa, quindi l'attribuzione, in base al bando già aperto, che noi possiamo attribuire, anche nella data odierna e poi, invece, demandare ai Comuni la rendicontazione e cioè che questi fondi, se non rendicontati nei tempi sufficienti, vengano assegnati ai Comuni, i Comuni rendicontano e seguono quello che al ministero direttamente nei mesi, con magari un termine che comunque ci si può dare e di rendicontare direttamente al ministero anche dopo la vita del Comitato, cioè assegnarli ai Comuni proprio per garantire la rendicontazione. Quindi questa è la proposta che faccio, in questo caso avrei bisogno di due minuti per riscriverla e andrei avanti su questa possibilità. Sentiamo il Presidente Ledda”.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dott. Ledda** “Grazie Presidente. Io vorrei brevemente chiarire e integrare alcune dei punti che ho già espresso nella lettera a cui poi è seguita una reintegrazione di un finanziamento per il portale dell'Archivio Storico Ricordi e spiegare brevemente quali sono anche i tratti di metodo di questo progetto e anche i tratti operativi. Non si tratta di un sito vetrina, non si tratta di una panoramica sulle attività del Comitato, ma si tratta di una vera e propria risorsa di conoscenze intorno a Puccini, sulle fonti, sulla bibliografia, sulla mappatura degli enti conservatori che pone al centro le fonti dell'Archivio Storico Ricordi che, ricordo, conserva i principali materiali musicali di tutte le opere pucciniane, con la sola eccezione della rondine, ma anche i materiali teatrali, ma il portale non vuole essere auto riferito sull'Archivio, ma anzi avrà una sezione molto importante, partecipata, di public history, che inviterà alla collaborazione e alla partecipazione dei vari enti che possiedono materiali pucciniano e preciso, non con la volontà di attivare dei cantieri di digitalizzazione in ciascun ente, ma semplicemente chiedendo a ciascun ente, secondo le proprie policy, vocazioni, quanto intende contribuire e condividere all'interno di questo di questo portale in maniera simile a quanto abbiamo già sperimentato nella nostra collezione digitale online che ha avviato una collaborazione con la Fondazione Centro Studi Belliniani di Catania dell'Università di Catania come esempio. Per quanto riguarda la parte operativa, ci tengo a precisare che sulla base di questo finanziamento proposto di 94.000 euro, l'Archivio comunque andrebbe a coinvestire sul progetto perché è un progetto che cuba 150.000 € e l'Archivio si impegna anche a garantirne la via negli anni futuri, quindi si impegnerà non solo a mantenere l'hosting di questo portale, ma anche a incrementarne le funzioni e a creare nuove partnership intorno al progetto per arricchire progressivamente il contenuto del portale. L'archivio farà anche una Comunicazione intorno a questo progetto che posso pensare abbia una ricaduta positiva anche per tutti gli enti che andranno a partecipare. Ovviamente un progetto che non ha alcuno scopo di lucro, anzi è votato alla libera conoscenza, alla libera condivisione dei materiali pucciniani e quindi lo ritengo un contenuto al pari di una mostra o di una pubblicazione. Ricordo anche che l'Archivio, quotidianamente divulga e preserva le fonti pucciniane. Nel 2012 tutti gli autografi di Puccini sono stati oggetto di un restauro conservativo ad opera dell'Archivio, quindi riteniamo che sia importante posizionare la nostra collezione, mi spiace se può sembrare una cosa ego riferita, però, in quanto principale soggetto legato alla figura di Giacomo Puccini, e confidiamo nella collaborazione degli enti nel futuro. Per quanto riguarda la parte di bando, io ho compreso che non ci sono pericoli o rischi in merito a questo, però faccio anche presente che, proprio per la sua natura che ho descritto poc'anzi, questo portale potrebbe essere anche assimilato ai progetti espositivi di di convegno che sono invece nella seconda parte, ma questo sarà come dire, a discrezione della Presidenza e degli amministratori del Comitato”.

**Assessore Mei** “Volevo dei chiarimenti perché mi sembrava che l'intervento del Dottor Parente andasse in tutt'altra direzione rispetto a quanto detto dal Presidente, mi sembra che ci siano due posizioni diverse e vorrei essere invece certa di quello che poi andremo a votare. Sembrava che il



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dottor Parente parlasse della revoca di quel bando e che lo considerasse superato, mentre il Presidente ha detto che invece voleva recuperarlo”.

**Presidente** “No Assessore, il Dottor Parente ha proposto di sottoporre l'intera cifra, di revocare il bando precedente e di sottoporre l'intera cifra qui presente a un nuovo bando svolto dai Comuni. Stiamo parlando di 2.660.000 € che però sposterebbe un pò in avanti l'esecuzione dei progetti”.

**Dott. Parente** “No Presidente, forse non sono stato chiaro, ho detto una cosa diversa, in realtà ho detto di individuare i Comuni, appunto, Lucca, Viareggio, Pescaglia come Stazione Appaltanti, dando loro non direttamente ai singoli che lei ha individuato, ma dando chiaramente alle amministrazioni locali una quota percentuale delle risorse che ovviamente possiamo impegnare per il restauro e la conservazione degli immobili, in modo tale che poi i Comuni possono fungere da Stazione Appaltanti e quindi promuovere dei bandi pubblici destinati appunto a soggetti che sono stati quelli indicati dal dottor De Gregorio. Non ho detto di fare un nuovo bando, ho detto di dare, di individuare nella delibera come destinatari delle risorse, gli enti locali. Gli enti locali fungeranno da Stazione Appaltanti e quindi saranno loro, praticamente sulla base delle progettualità e ovviamente dei beni che ricadono sul territorio a pubblicare degli avvisi pubblici in questo senso, quindi non è il Comitato che dà il contributo al soggetto individuato, ma il Comitato praticamente attribuisce agli enti locali che poi procederanno con la pubblicazione di bandi pubblici. Questo è quello che dico”.

**Assessore Mei** “L'unica cosa Dottor Parente, mi pare che in questo modo la tempistica si allunghi, perché se anche noi dobbiamo andare a bando per individuare il soggetto attuatore, i tempi si allungano poi per la realizzazione dei lavori”.

**Dott. Ficacci** “Se posso intervenire, per la natura giuridica amministrativa della Fondazione Festival Pucciniano, che è un soggetto sottoposto ad un regime completamente pubblicistico, perché è un soggetto partecipato dal Comune con personalità giuridica, l'apertura di un nuovo bando con l'assegnazione dei fondi per lavori materiali al Comune, sembrerebbe essere più efficace e conveniente data la nostra configurazione giuridica amministrativa. Dal punto di vista tecnico i lavori di Villa Caproni e corrispondenti alla somma assegnata alla Fondazione Festival Pucciniano sono precisamente definiti e immediatamente cantierabili, data la natura giuridica amministrativa della Fondazione Festival pucciniano, l'apertura di un nuovo bando potrebbe essere forse la soluzione più efficace. Mi è sembrato anche di capire dall'intervento del Dott. Parente qualcosa che riguardava la scadenza al 31 dicembre oppure no, in ogni caso per la Fondazione sarebbe la soluzione più efficace anche se i tempi dovessero allungarsi leggermente.”

**Dott. Parente** “Anche perché in questo modo i tempi potrebbero allungarsi proprio perché la Stazione Appaltante è il Comune, e a quel punto sarà il Comune a rendicontare al Ministero della cultura, diciamo anche oltre il 31 dicembre del 2024”.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dott. Ficacci** “Dottor Parente, la ringrazio, quindi credo di poter dire che Comune di Viareggio e Fondazione Festival aderirebbero alla sua proposta di chiudere il bando in essere, che forse mi sembra già chiuso, e attivare un nuovo bando specificamente per i lavori per l'affidamento ai Comuni delle somme.”

**Presidente** “Vorrei sentire anche gli altri sindaci. Assessore Mei allora conferma che voi volete avere le somme direttamente dal Comitato devolute al Comune di Viareggio, il quale poi però farà il proprio bando che comprenderà anche, evidentemente tutti i luoghi pucciniani, la Villa Simonetta, eccetera eccetera perché il problema è come dare soldi anche alla Villa Simonetta”.

**Assessore Mei** “Luoghi Pucciniani e Villa Simonetta, io non le ho sentite, non mi è stata fatta nessuna richiesta, non lo chieda lei per loro e io parlo per il Festival.”

**Dott. Ficacci** “Scusi Presidente, io ho precisato, anche ripetendomi eccessivamente, che questo è funzionale alla Fondazione Festival pucciniano per la configurazione giuridica amministrativa di questa Fondazione, cioè per la sua identità prettamente pubblicistica di soggetto partecipato dal Comune, con una personalità giuridica propria, ma integralmente dipendente dal controllo comunale, dal bilancio consolidato del Comune di Viareggio e per la strutturale istituzionale connessione con il Comune non so se questo è valido anche per altre figure private. Quindi parlavo a titolo esclusivamente limitato alla Fondazione Festival Pucciniano”.

**Presidente** “Sì, comunque, quanto detto non contrasta con quanto avevo detto io prima, cioè non contrasta con un totale di euro 2.669.000 ripartito come segue, 1.030.000 per Lucca, 1.250.000, Viareggio e 419.000 per gli altri poteva essere considerato che noi possiamo dare le somme direttamente ai Comuni che poi se la gestiscono, loro fanno i loro bandi, i loro avvisi pubblici, il problema e tutelare i cosiddetti “altri”, l'Archivio Ricordi, le statue ... per l'Associazione lucchesi nel mondo, dovremmo dare i fondi al Comune di Pescaglia, soprattutto la Fondazione Simonetta Puccini, essendo il museo storico dove c'è anche il Maestro”.

Alle ore 11.19 la Dott.ssa Mavilla lascia la riunione.

**Assessore Mei** “Però Presidente, ci siamo lasciati la scorsa settimana dicendo che saremmo arrivati stamane ad una delibera simile a una presa d'atto. Mi sembra che invece vada tutta ricostruita e che non ci sia neanche una condivisione di intenti. Mi sento un po' in difficoltà su questo tema e nella mia difficoltà segnalo anche questa: avevo già detto la scorsa settimana, in quell'incontro informale che avevamo fatto, che per quanto attiene la città di Viareggio, noi abbiamo già una statua del Maestro davanti al Belvedere davanti alla sua casa”.

**Presidente** “Faccio questa proposta, noi stiamo parlando di un masterplan e cioè di un piano, un piano di riparto. Io direi di fare un'altra riunione sulla erogazione e rendicontazione dei contributi, di come vanno erogati se attraverso il bando o attraverso direttamente i Comuni così facciamo un



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

minimo confronto. Io credo che ci voglia, però in questo momento noi stiamo parlando di un masterplan.

**Dott. André Comploi** “Ecco, io avrei da dire qualcosa sul masterplan, dare un contributo sui contenuti. Come già anticipato, per quanto riguarda la parte degli eventi, che sarebbe la seconda parte, quanto proposto non lo ritengo rappresentativo per le celebrazioni di Puccini, per diversi motivi. Primo, i tanti eventi scelti non sono rappresentativi e non ci sono nemmeno gli Enti le Fondazioni, i teatri, tranne alcune come il Festival ovviamente e altri che poi veramente festeggiano Puccini, che comunque Puccini è un compositore d'opera innanzitutto, quindi anche sugli eventi stessi, come anche già rappresentato dalla professoressa Mavilla e altri, mancano varie informazioni, dettagli artistici, informazioni sul programma, eccetera. Quindi, se per esempio prendiamo le orchestre, le grandi orchestre ospiti, come già espresso, a dicembre o novembre, sono orchestre importanti, ci sono anche i direttori importanti però, con un costo molto ma molto elevato e non vedo una pertinenza se non marginale al festeggiamento pucciniano e penso di aver capito che diversi colleghi condividono questa posizione. Dall'altra parte, ho visto tra ieri e oggi c'è anche il Teatro alla Scala rappresentato dal Santa Cecilia, che in un certo senso mi fa piacere, però non è quello il senso di quello che io voglio dire, non è che noi come Scala vogliamo avere i soldi, però secondo me all'interno dei festeggiamenti pucciniani 2024 deve essere rappresentato Puccini come compositore d'opera e gli eventi dei teatri. Mi sono fatto una lista che poi posso anche condividere col Presidente, su cosa stanno facendo i teatri italiani, da Torino a Venezia, da Firenze a Bari, con delle rappresentazioni importanti. In questo contenuto vorrei avanzare la proposta di dedicare per esempio un contributo al fine di rendere accessibile anche ai giovani le rappresentazioni d'opera in questi teatri e ovviamente non solo alla Scala quindi fare un outreach proprio su Puccini. Quello che tenevo a dire perciò è che io non sarò favorevole a questo masterplan perché la parte degli eventi secondo me è completamente sbilanciata”.

**Assessore Mei** “Presidente però, anche dopo l'intervento del maestro Comploi, volevo capire, cosa dobbiamo continuare a fare? L'intervento sul complessivo del masterplan oppure ridefiniamo la parte del bando e dei lavori? Perché non ho capito come si procede, se no anch'io avrei altre due precisazioni da fare”.

**Presidente** “La delibera di oggi è sul masterplan, non è una delibera su come vengono dati i fondi, su come che poi deve essere oggetto di un'altra delibera che probabilmente andrà a ravvisare le modalità espresse giustamente dal direttore del Ministero della Cultura, noi abbiamo bisogno di una base progettuale, di una base di idee che il Comitato esprime perché senza questa base non sappiamo di che cifre stiamo parlando, non sappiamo che cosa vogliamo fare, eccetera, quindi io direi che questo discorso del masterplan va chiuso, quindi parliamo sia dell'immobiliare e mi sembra di capire che comunque sulle ripartizioni c'è un'idea concorde del Comitato, e delle cifre ne





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

abbiamo parlato in discussioni informali. Poi, se e il Presidente ha capito male, può darsi che abbia capito male, naturalmente.”

**Sindaco Bonfanti:** “Io vorrei intervenire su questa idea concorde.....perché se afferma che di queste cose ne abbiamo parlato in riunioni informali, non corrisponde al vero, nel senso che noi abbiamo fatto delle riunioni informali in cui abbiamo concordato alcune cose, e stamattina sul Masterplan ne ritroviamo altre. Noi tre Comuni abbiamo fatto delle considerazioni in merito ad alcune cose che secondo noi non dovevano stare all'interno del masterplan e stamattina c'è le ritroviamo. Sinceramente mi sento preso un po' in giro perché il mio tempio è pagato dai cittadini del mio Comune che vorrebbero che io questo tempo lo impiegassi meglio rispetto al fare continue riunioni che poi non servono a niente. Scusatemi se mi scaldo ma mi sento preso in giro, cioè se facciamo degli incontri e concordiamo delle cose, io pretendo che poi quando arriviamo in Comitato quelle cose sul masterplan siano le stesse perché altrimenti mi altero. Sono stato zitto fino ad ora ma non posso perdere mattinate intere come questa, io stamattina sono qui, ma il giovedì è il giorno in cui sono in Comune e che dedico alla Giunta e quindi ora sto sottraendo tempo al mio incarico di amministratore rispetto a quelle che sono le questioni ordinarie e straordinarie che facciamo abitualmente il giovedì in Comune e non posso assolutamente presenziare di nuovo a un incontro in cui si arriva con un masterplan almeno per 2/3 diverso rispetto a quello che abbiamo concordato anche per le modalità. Avevamo stabilito che le risorse che dovevano essere affidate all'Associazione lucchesi nel mondo, passavano attraverso il Comune di Pescaglia perché noi, essendo parte integrante del CDA, non avevamo nessuna difficoltà poi ad assegnarle a lucchesi nel mondo e fare noi la rendicontazione, stamattina arrivo qui e sento dire che invece viene fatto un bando. Sinceramente mi sento preso in giro e io non ho voglia di essere preso in giro. I miei cittadini mi pagano per fare altro piuttosto che perdere tempo a queste riunioni. Scusatemi, ma io a questo punto non ne ho più voglia perché mi sembra di essere in quelle situazioni in cui per sfinimento si arriva a dover dire vabbè approviamo, perché altrimenti sennò non facciamo gli eventi, non facciamo l'evento del governo, che sicuramente sarà un evento meritorio, cioè come è possibile andare a chiedere un voto complessivo su una roba che non abbiamo concordato, se io voto a favore, voto a favore anche di cose che avevamo detto nella riunione che abbiamo fatto, che non ci stavano bene. Se voto contro, voto contro a cose che invece assolutamente sono meritorie, cioè sinceramente stabiliamo una cosa, portiamo quella non si può tutte le volte ricominciare da capo.”

**Presidente** “Sì, però non ho capito il merito. Comunque, c'era anche il sindaco di Lucca che voleva parlare”.

**Sindaco Pardini** “Cerchiamo di chiudere perlomeno la parte immobiliare stamattina, votiamola e chiudiamola. Io ho verificato come miei uffici, se si fa come avevamo detto, non ci sono problemi, quindi di fare che i Comuni diventano Stazioni Appaltanti, non so se possiamo riprendere da quel



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

punto le suddivisioni su quelle sono rimaste quelle che avevamo già detto nell'incontro precedente, quindi credo che per dare un senso, altrimenti siamo al 15 Febbraio, bisogna cercare di essere a questo punto più costruttivi possibili. Non facciamo un calderone di tutto, giustamente, però almeno gli immobili, per esempio definiamo stamani quelli”.

**Sindaco Bonfanti** “Per me va bene”.

**Assessore Mei** “Sì, sono d'accordo anch'io mi sembra la cosa più ragionevole”.

**Presidente** “Ecco allora io ritorno al testo della delibera. Ecco, tutto ciò premesso, parte integrante della delibera, il Comitato **delibera** di ridurre le spese da impegnare per il funzionamento del Comitato per il 2023-2024, riducendo il relativo stanziamento se approvato dal MIC a euro 360.000 contestualmente ratificando tutti gli impegni di spesa per revisore, commercialista e project manager espressamente per gli anni 2023 - 2024 e di approvare il masterplan indicato in premessa, e specificato di seguito: investimento per i beni materiali, 2.619.000 € per i seguenti progetti, Villino di Viareggio 900.000, Fondazione Giacomo Puccini, Villa Caproni, 1.250.000, Fondazione Festival Pucciniano, Fondazione Simonetta Puccini, €155.000, Comune di Pescaglia, 40.000 € Street Art Puccini, Associazioni lucchesi nel mondo, 50.000, tutela, salvaguardia e valorizzazione, museo di Celle, ciclovia classica Puccini, segnaletica 30.000 € associazioni Puccini experience, Teatro del Giglio, Lucca, Lavori strutturali, euro 100.000, Archivio Ricordi, Milano, progetto Puccini Online 94.000 € e di distribuire le somme di cui sopra attraverso i Comuni. che eseguiranno le relative procedure pubbliche. In particolare, verranno assegnati al Comune di Lucca Euro. 1.030.000, (Lucca, € 900.000 per villino di Puccini, €100.000 per Teatro del Giglio e € 30.000 per la ciclopedonale). Al Comune di Viareggio Euro 1.250.00 per la Fondazione Festival Pucciniano, oltre ad € 155.000 da mettere a bando, visto che comunque il museo di Torre del Lago della Fondazione Simonetta Puccini è in quella “circoscrizione” e dovrebbe essere comunque soggetto a bando anche per il museo Puccini, quindi 1.250.000+155.000”.

**Assessore Mei** “Salvo verifica perché questa è una novità su quanto c'eravamo detti, non era con questo che ci eravamo lasciati la scorsa settimana. Chiederei al Dottor Parente se questo per noi è possibile farlo, perché una cosa è il rapporto che il Comune ha con la sua Fondazione, altra cosa è con la Fondazione Simonetta Puccini che per quanto bene noi possiamo volergli, è un Fondazione privata, proprio diversa da noi”.

**Presidente** “Ma quindi lei farebbe un bando solo aperto alla Fondazione Festival Puccini?”

**Assessore Mei** “Questo c'eravamo detti la scorsa settimana, la novità di Simonetta Puccini arriva stamani sul tavolo e mi coglie anche impreparata e quindi chiedo al dottor Parente, per noi è possibile? Posto che non so se Patrizia Mavilla è uscita dalla riunione, mi suona un po' inusuale che sia il Presidente e non la Fondazione Simonetta Puccini a fare questa richiesta di finanziamento di passare tramite il bando, per cui non so neanche se loro sono d'accordo e non so neanche se per noi



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

è possibile farlo, cioè io non vorrei votare una cosa che poi materialmente trova delle difficoltà, mi aiuti lei Dottor Parente, io non so come uscirne!”.

**Dott. Parente** “No, Assessore, sono d'accordo con lei, io sarei molto cauto, poi c'è anche il dottor De Gregorio che è il revisore e facendo il controllo sul Comitato ci può illuminare, nel momento in cui il Comitato trasferisce quella che è la quota all'Amministrazione comunale, è chiaro che l'Amministrazione comunale non può procedere con un affidamento ad un soggetto totalmente privato. È pure vero che è un tema il fatto che ci sono, diciamo, dei soggetti totalmente privati per le cui iniziative un'Amministrazione comunale dovrà comunque operare come Stazione Appaltante, quindi questo è un tema di carattere più generale e per queste iniziative, comunque, andrà pubblicato un bando, in un modo o nell'altro”

**Sindaco Bonfanti** “Scusate se posso dare un contributo, poi ovviamente ascoltiamo il revisore, secondo me, in questa circostanza, il Comune di Viareggio potrebbe fare un bando a cui può partecipare di fatto solo la Fondazione Simonetta Puccini., potreste verificare con il Segretario comunale”.

Il **Sindaco Pardini** propone di votare intanto la parte di masterplan su cui è stato trovato l'accordo e di rimandare per la prossima riunione l'approvazione dei casi sopra i quali è necessario effettuare un approfondimento.

Il **Presidente** replica che il masterplan non può essere scisso e va approvato nella sua interezza altrimenti diventa oggetto di impugnazione.

**Dott. Parente** “Concordo col Sindaco Pardini, anche alla luce di quello che sta emergendo sull'altro aspetto dei concerti proposti che in termini di programma hanno ben poco a che vedere con Puccini è chiaro che non possiamo approvare l'intero masterplan. Quindi potremmo aggiornarci a breve dal momento che il dottor De Gregorio ha lasciato la riunione e il suo parere è effettivamente importante, anche perché ricordo che anche in relazione alle spese di funzionamento, laddove viene appunto deliberata una certa somma in maniera anche diversa rispetto a precedenti delibere, è chiaro che queste stesse delibere poi devono essere sottoposte ad approvazione da parte della Direzione generale del ministero educazione e ricerca diretta dal dottor De Pasquale. Per cui essendoci sullo sfondo anche questo altro aspetto, potrebbe essere utile aggiornare questa riunione visto che il Presidente adesso ci propone comunque di approvare l'intero masterplan”.

Alle ore 11.38 il Prof. Girardi lascia la riunione.

**Presidente** “Mi aggancio a quanto detto dal direttore, nel senso che, essendoci un ordine del giorno, e più volte è stato contestato che noi degli ordini del giorno ne facessimo solo una parte, io direi di rimandare l'approvazione della delibera nella parte relativa al mastreplan”.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il **Sindaco Pardini** insiste per l'approvazione della delibera nella parte in cui assegna i fondi ai Comuni, appoggiato anche dall'**Assessore Mei** e dal **Sindaco Bonfanti** il quale ricorda che il Comitato è sovrano e quindi se decide a maggioranza di dividere la delibera o di ridurne il testo può farlo.

Il **Presidente** afferma che in quel caso, da regolamento votato dal Comitato, la delibera deve essere approvata all'unanimità. Procede quindi con la lettura del testo della delibera parziale: "Il Comitato delibera di ridurre le spese da impegnare per il funzionamento del Comitato per il 2023-2024, riducendo il relativo stanziamento se approvato dal MIC fino a 360.000 € ratificando tutti gli impegni di spesa per revisore commercialista, project manager espressamente per gli anni 2023 24 e di approvare il seguente masterplan parziale: villino di Viareggio 900.000 €, Villa Caproni e 1.250.000, €, Comune di Pescaglia 40.000 € ,associazioni lucchesi nel mondo, 50.000 €, ciclovvia classica, Puccini 30.000 € teatro del Giglio Euro 100.000 e di distribuire le somme di cui sopra assegnando al Comune di Lucca Euro 1.030.000 per il villino di Viareggio teatro del Giglio di Lucca e ciclovvia classica Puccini ed euro 1.250 al Comune di Viareggio per la Fondazione Festival pucciniano ed euro 90.000 € al Comune di Pescaglia per il Comune di Pescaglia e per i lucchesi nel mondo" Questa è la delibera parziale e deve essere votata con voto unanime. Contrari, Astenuti.

**Dott. Parente** "Allora io mi astengo per i motivi che ho indicato in precedenza perché è chiaro che c'è poi un tema sullo sfondo che riguarda il fatto che ci sono appunto dei soggetti che pur insistono su quei territori che non avranno la possibilità, almeno in questa fase, di poter nemmeno immaginare la partecipazione ad un bando pubblico. Quindi mi astengo.

**André Comploi** "Anche Comploi si astiene per i motivi dati dal dottor Parente".

**Il Presidente** Procede con la lettura dell'articolo 7 del regolamento che si riporta:

## Art. 7 - ORDINE DEL GIORNO

1.L'ordine del giorno della seduta, stabilito dal Presidente, e' formulato in maniera chiara e puntuale secondo un ordine progressivo.

2.In caso di necessità l'ordine del giorno già fissato può essere integrato con ulteriori punti purchè ciò sia comunicato ai componenti del Comitato promotore almeno tre giorni prima della seduta.

3.L'esame degli argomenti segue l'ordine del giorno quale risulta dall'atto di convocazione.

4.Il Comitato promotore, una volta aperta la seduta, può deliberare di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti, su proposta del Presidente.

5.Non è consentito deliberare su argomenti non inseriti all'ordine del giorno salva l'ipotesi in cui vi sia il consenso unanime di tutti i presenti alla riunione del Comitato promotore.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Il Presidente** insiste sul punto 5 che non consente di deliberare su argomenti fuori dall'ordine del giorno, per cui la delibera parziale non avendo il consenso unanime non può essere accolta.

**I rappresentanti dei tre Comuni** ed il Tesoriere **Dott. Fazzi** ritengono che non si tratti di nuovi argomenti, ma della modifica di un punto già posto all'ordine del giorno, per cui la delibera è valida non essendo necessario l'accoglimento all'unanimità. Dopo accesa discussione, si decide pertanto di richiamare il Dott. De Gregorio per riceverne il parere in merito alla questione.

Alle ore 11.58 il Dott. Comploi lascia la riunione.

Il revisore **De Gregorio**, rientrato in riunione, concorda sul fatto che la delibera, non essendo una *res nova* rispetto all'ordine del giorno, possa essere accolta anche con stralci o modifiche e che pertanto la delibera parziale, è valida a tutti gli effetti.

**Il Presidente** dichiara accolta la delibera

**Assessore Mei** “Presidente, un invito per lunedì, mi perdoni. Intanto, se in merito al cosiddetto evento Rai saranno fornite ulteriori indicazioni, credo che sia giusto per noi sapere che cosa votiamo. Dall'altro lato, vi ricordo che sul territorio cittadino insiste l'unico teatro dedicato a Giacomo Puccini e quindi, propongo una candidatura per accogliere questo evento.

L'altra cosa che chiedo, l'ho già detta la scorsa settimana, è che non sono disposta a votare cose che non siano ben dettagliate. Mi riferisco ad alcuni interventi che ho sentito stamani dove venivano poste legittime domande alle quali non si è data risposta, oltre l'evento Rai, come la trasferta di Londra e altre iniziative, pertanto comunico già la mia indisponibilità a votare a scatola chiusa, per cui chiedo veramente che ci sia attenzione a questo tema. L'altra cosa che mi ha molto molto sorpreso / amareggiato è stato apprendere stamani la contrarietà del Presidente in merito alla sezione contributi. Il Sottosegretario li ha chiamati patrocini, mentre il Presidente li ha declinati con contributi. Siccome nella sezione contributi ci sono molte attività importanti, parlo per la città di Viareggio, come il contributo straordinario alla Fondazione Festival, vorrei capire quali sono le modalità per andare ad un voto sereno, perché tutti siano riconosciuti e sostenuti. Ci è stata proposta stamani una delibera con la sezione contributi e subito dopo averla proposta abbiamo appreso la contrarietà del Presidente, quindi non so chi l'abbia scritta questa delibera.”

**Sindaco Pardini** “Solo per integrare, poi lascio la parola al Presidente, perché nella sezione contributi secondo me, e ne abbiamo parlato quando ci siamo anche visti a Roma, in realtà ci sono tanti eventi che sono specificati, come l'evento del Teatro del Giglio, Tosca in collaborazione con Tokyo. Cioè ci sono tutta una serie di cose che si erano dettagliate, spiegate e c'era una giustificazione, quindi non sono contributi che vengono dati con patrocinio. In realtà sono eventi fatti ad hoc per l'anno pucciniano, chiaramente per quanto riguarda perlomeno il teatro del Giglio, senza dubbio il contributo salterebbe, come l'evento Miami. e l'evento a Berlino, nella sala dei



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Berlino Filarmonica, Sono tutti eventi molto prestigiosi e sono anche convinto che sono a prova di qualunque riscontro della Corte dei Conti”.

**Assessore Mei** “Su questo siamo d'accordo Sindaco, però, l'apertura non è stata di quelle più auspicabili, perché abbiamo avuto la contrarietà del Sottosegretario subito seguita dal Presidente. Quindi volevo capire in questi prossimi giorni l'andamento, se non considerare questa sezione oppure ripensarla alla luce del non gradimento espresso da parte del ministero della Cultura”.

**Dott. De Gregorio** “vorrei fare una precisazione, che forse ha portato a un fraintendimento, il patrocinio è il mettere dei denari o il nome o il logo su un'iniziativa, noi qui diamo un contributo a delle iniziative e ne chiediamo anche il resoconto perché altrimenti non possiamo farne. Il patrocinio di per sé non richiede una rendicontazione da parte del destinatario, quindi ritengo, se lo condividete, che questo sia il distinguo”.

**Il Presidente** concorda e passa al punto 3 dell'o.d.g.,” **varie ed eventuali**” e rende noto che è stata attivato il Time Deposit, di cui al prospetto inviato dal tesoriere, con conseguente aumento del tasso di interesse bancario al 3,1% del deposito in conto corrente per euro 5 milioni e all'1% per il restante importo depositato presso la tesoreria. Questo darà la possibilità, per merito del tesoriere, di avere più fondi a disposizione. Tutte queste somme in più non debbono essere impegnate entro il corrente mese in quanto non fondi di provenienza pubblica ma di provenienza del comitato.

La riunione termina alle ore 12.15

Il Presidente del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane

NB: si precisa che la delibera n 2, Masterplan impegni Progettuali 2024 è stata modificata nel successivo Comitato XXXI